



Arcidiocesi di Firenze Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

in CAMMINO

Marzo 2018 anno XXXII n.3

info@ausiliatrice.firenze.it www.ausiliatrice.firenze.it

PASQUA, la nostra certezza

Ancora pochi giorni e saremo di nuovo a ricordare la Pasqua del Signore.

E' passato un altro anno...tanti giorni della nostra vita, affanni, gioie, dolori, speranze. Non sempre il comportamento nostro e di chi vive la vita come noi ci è sembrato conforme al Vangelo. Abbiamo visto morire il Signore ogni volta che ci sono state violenze, guerre, odio. Quando l'abbiamo ignorato, o guardato altrove, o fatto scelte lontane dai suoi insegnamenti... Ma Cristo è morto una sola volta e per soli tre giorni, poi è RISORTO, per l'eternità. E il germe del suo amore è entrato per sempre nel cuore degli uomini. La sua Risurrezione ci ha fatto figli di Dio.

La storia di Cristo avanza sulla nostra strada, la strada di ciascuno, con il passo lento del pastore. Ha preso il suo slancio d'amore in una notte, quella di Natale, piena di stelle, di angeli, di canti, di greggi... e lo riprende in un'altra notte quella di Pasqua. Notte della Risurrezione in cui la carne si riveste di luce, in cui si apre il sepolcro, vuoto e risplendente nel fresco dell'alba...e nel giardino è primavera. Nessun corpo, solo le bende giacciono a terra.

Così respira la nostra fede...da una notte all'altra.

Ma la nostra fiducia a volte vacilla e come i discepoli abbiamo paura.

"I discepoli sono nascosti pieni di paura, piangono e ricordano il loro maestro...Lui è morto e si sentono soli... tutto è finito..."

Un rumore di passi ed entrano le donne trafelate e urlanti: Hanno rubato il corpo del Signore!!! La tomba è vuota...

Corrono gli uomini, inciampano, cadono e senza fiato arrivano al sepolcro.. è vuoto, in terra le bende, il sudario e nient'altro."

Anche noi siamo chiamati da coloro che hanno visto e creduto, a correre per andare a vedere quella tomba vuota e a credere che Cristo è veramente RISORTO!!!

E' risorto per aprirci gli occhi di stupore

E' risorto perché capissimo quanto è grande il suo amore

E' risorto per cambiarci il cuore, per riempirci di speranza

E' risorto per donare la pazienza, unica cura quando il male è forte

E' risorto per trasmetterci la forza di spezzare le catene

E' risorto per domare le paure, per illuminare gli spazi bui e donarci la luce.

BUONA PASQUA



Ministri straordinari dell' Eucarestia

Nelle nostre assemblee liturgiche il celebrante viene aiutato nella distribuzione della Eucarestia da alcuni laici opportunamente preparati che prendono il nome di Ministri Straordinari della Comunione.

Sabato 3 marzo alle ore 11.00 nella Basilica della SS. Annunziata 6 nostri parrocchiani verranno istituiti Ministri Straordinari della Comunione, i loro nomi sono: Beatrice, Giovanni, Leonida, Maurizio, Vincenzo, Silvia. Li presenteremo alla comunità alla celebrazione delle ore 10.00 di domenica 4 marzo. Si aggiungeranno a quelli che da tanti anni prestano questo importante e prezioso servizio.

Qui di seguito la testimonianza di un Ministro che da tempo svolge questo servizio e di due "nuovi"...

Sono trascorsi quindici anni da quando fui "chiamata" dal mio parroco don Gianluca Bitossi a fare parte dei Ministri Straordinari della Comunione.

Ho vivo ancora il ricordo dell'emozione che provai assieme ad un timore, perché sapevo che sarebbe stato un impegno molto importante.

Dissi "sì" e mi trovai improvvisamente investita di un Ufficio che mi avrebbe consentito di distribuire l'Eucarestia ai fedeli e di portarla ai malati.

Questo mandato è stato per me la richiesta di una vita cristiana, di fede e di condotta morale, di grande affetto verso il mistero di unità del Corpo di Gesù nella realtà dell'Eucarestia.

Ricordo con grande nostalgia la prima volta che ho compiuto la distribuzione della Comunione. Mi tremavano le mani e la voce per cui fui assistita da un ministro già istituito.

Sono stata a portare l'Eucarestia ad una malata fino alla fine della sua vita centenaria. È stata una esperienza meravigliosa perché io le portavo la consolazione del Corpo di Gesù e lei mi regalava tanta ricchezza morale.

È stato commovente aiutare a distribuire la comunione nella parrocchia delle mie vacanze dove la partecipazione era numerosa, semplice immediata di anziani e giovani!

Questa mia testimonianza è solo una parte delle mie emozioni e sono umilmente felice di far parte del servizio che distribuisce ai fratelli il Pane della Vita.

Raffaella



Mi hai chiamato? Eccomi! (1Sam,3)

In ogni momento, per un cristiano, ci sono delle chiamate da parte del Signore: la prima, e la più misteriosa è quella alla vita, poi all'appartenenza alla Chiesa e quindi anche al proprio stato nella Chiesa.

Io e Giovanni viviamo questa nuova chiamata al Ministero Straordinario della Comunione prima di tutto come una conferma di questo dialogo con un Dio che ci parla. Parla a noi come coppia, come ai discepoli di Emmaus che sono stati l'icona del nostro matrimonio, parla a noi come singoli. E questo ci fa comunque fremere di gioia.

Capiamo che Dio ci chiama nella nostra quotidianità: come coppia, quasi cinquantenni con

due figli adolescenti, svolgeremo questo servizio alternandoci in modo da conciliarlo con le esigenze della nostra famiglia, per adesso solo nell'assemblea liturgica. Sentiamo di non fare niente di "eroico", ma solo un gesto di libera disponibilità e di servizio per la nostra comunità.

Certo è che dietro questo servizio ci sono tanti significati che ci commuovono: Dio si lascia portare da noi per essere in comunione con tutti...che mistero grande! E lui che è stato il primo Servo ci insegna come servire: con umiltà e gratuità. Sentiamo tutta la responsabilità, quindi, di avvicinarsi a questo compito con lo spirito giusto.

Dopo il corso che abbiamo fatto per prepararci a ricevere questo mandato siamo ancora più consapevoli di quanto il Signore può fare attraverso il nostro piccolo sì, per quanto indegni si possa essere.

Ci sentiamo di dire, come Maria, "grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome".(Lc 1,49) Preghiamo davvero di poter essere uno strumento trasparente del Suo amore per tutti noi.

Giovanni e Silvia

Riflettiamo sulla "nostra" Messa...

Riflessioni sulle varie parti della Celebrazione della Messa. Le osservazioni riguardano la Liturgia ma anche il nostro modo di "partecipare" e "comportarci" durante la Celebrazione. Questo affinché il momento privilegiato della nostra settimana non rischi di diventare un susseguirsi di gesti e parole ripetitivi, ma costituisca veramente un momento di comunione con Dio e con i fratelli.

Siamo giunti alla Liturgia Eucaristica come abbiamo già detto, proprio perché "partecipiamo" alla celebrazione, cioè abbiamo una parte attiva alziamoci tutti insieme al momento giusto e se non siamo sicuri basta guardare il foglietto della Messa.

Il sacerdote sale dunque all'altare per la liturgia eucaristica. L'altare è pronto ed è "la tavola del Signore" sulla quale stanno i doni, pane e vino necessari per celebrare il memoriale della nostra salvezza. Alla presentazione dei doni il sacerdote prende tra le mani il pane e il calice del vino: questi gesti sono carichi di solennità che non sempre noi fedeli riusciamo a percepire, egli li sta presentando al Signore sono creature frutto della terra e del lavoro dell'uomo e della sua cultura. Nel pane e nel vino è tutto il mondo che è presentato a Dio nella certezza che sono suoi doni e che sarà Lui, nella potenza dello Spirito Santo, a transustanziarli in cibo e bevanda di vita eterna per tutti: ora sulla tavola del Signore il pane degli uomini diventerà pane di Dio, il pane della terra diventerà pane del cielo, il cibo terrestre diventerà cibo di vita eterna.

Ora il celebrante chiede a Dio di accogliere i nostri doni e di renderci partecipi ai santi misteri che stanno per essere celebrati. A questo punto inizia la preghiera eucaristica in cui il sacerdote ci invita ad innalzare i

Fate questo... La liturgia Eucaristica

cuori, a essere consapevoli che nella celebrazione del mistero occorre cantare tutti insieme l'inno della gloria e della santità di Dio: "Santo, santo, santo il

Signore Dio dell'universo...". Il Signore viene occorre quindi da parte nostra attenzione, vigilanza, adorazione!

La preghiera eucaristica è il cuore della Messa, dove la Parola si fa sacramento; è il rendimento di grazie a Dio è il memoriale delle parole e dei gesti di Gesù, come anticipo, segno, narrazione della sua morte e resurrezione: tutto questo è ricapitolato in modo che noi possiamo parteciparne oggi.

Il sacerdote rivolge un'invocazione al Padre perché mandi lo Spirito Santo sulle offerte e sull'assemblea: è lo Spirito Santo che santifica i doni ed è nella sua potenza che il pane e il vino diventano corpo e sangue di Cristo e anche l'assemblea diventa corpo di Cristo. È il mistero della fede di fronte al quale tutti adoriamo, annunciando la morte, proclamando la resurrezione, confessando l'attesa della venuta nella gloria del Signore Gesù Cristo.

Tutta la chiesa partecipa all'evento della salvezza del mondo e ne è testimone.

5. Continua... "Agnello di Dio... Padre Nostro - Frazione del Pane"

Giornata Parrocchiale

Quale chiesa sogniamo?

Questa è la domanda che ci porremo assieme durante la giornata parrocchiale che si svolgerà domenica 11 marzo.

In quella occasione siete invitati tutti a partecipare alla celebrazione Eucaristica delle 10.00 (NON verrà celebrata la Messa delle 11.30). Al termi-

ne della celebrazione saremo invitati a fermarci in chiesa per partecipare a dei piccoli gruppi di confronto. Per i bambini sarà organizzato un momento di gioco assieme.

Concluderemo assieme alle 12.30 con un aperitivo offerto dalla parrocchia in stanza 5.

NON MANCARE!!!



facciamo silenzio ...

O croce di Cristo, insegnaci che l'alba del sole è più forte dell'oscurità della notte. Insegnaci che l'apparente vittoria del male, si dissipa davanti alla tomba vuota, e di fronte alla certezza della Risurrezione e dell'amore di Dio.

Papa Francesco



MARZO 2018

1	G	
2	V	
3	S	Ore 15.00 Preghiera Catechismo Quaresima
4	D	III QUARESIMA ANNO B ore 10.00 S. Messa Presentazione Nuovi Ministri Straordinari della Comunione
5	L	ore 21.15 Consiglio Pastorale Parrocchiale
6	Ma	
7	Me	ore 16.00 Catechesi Adulti
8	G	ore 18.45 Gruppo Lettori
9	V	ore 21.00 Catechesi Adulti
10	S	
11	D	IV QUARESIMA ANNO B GIORNATA PARROCCHIALE S. MESSE ORE 08.00 - 10.00 - 18.00 NON si celebra la S. Messa delle 11.30

12	L	
13	Ma	
14	Me	
15	G	
16	V	
17	S	Raccolta per Lavori Sagrato Chiesa ore 18.00 Celebrazione delle Cresime
18	D	V QUARESIMA ANNO B Raccolta per Lavori Sagrato Chiesa
19	L	ore 21.15 Liturgia penitenziale con confessioni individuali
20	Ma	
21	Me	
22	G	ore 18.45 Gruppo Lettori
23	V	Via Crucis Diocesana dei Giovani con il Vescovo
24	S	Raccolta alimenti

SETTIMANA SANTA 2018

25	D	DOMENICA DELLE PALME <i>A tutte le S. Messe si benedicono i rami di olivo</i>	ENTRA IN VIGORE L'ORA LEGALE S. Messe ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.00	
26	L	LUNEDÌ SANTO	16.00 - 18.00	ORARIO CONFESSIONI
27	Ma	MARTEDÌ SANTO		
28	Me	MERCOLEDÌ SANTO		
29	G	GIOVEDÌ SANTO <i>ore 9.30 in Cattedrale S. Messa Crismale</i> ore 18.00 S. Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi <i>Segue la reposizione dell'Eucaristia e l'adorazione in cripta fino a mezzanotte.</i>		
30	V	VENERDÌ SANTO ore 9.00 Recita Ufficio delle Letture e Lodi ore 18.00 Liturgia della Adorazione della Croce <i>Via Crucis Per le strade del quartiere ore 21.00</i>	9.30-12 16-18	ORARIO CONFESSIONI
31	S	SABATO SANTO ore 9.00 Recita Ufficio delle Letture e Lodi ore 22.30 Veglia e S. Messa di Pasqua	9.30-12 16-19	
APRILE				
1	D	PASQUA DI RESURREZIONE <i>A tutte le S. Messe si benedicono le uova</i>	S. Messe ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.00	
2	L	LUNEDÌ DELL'ANGELO - S. Messa ore 10.00 (unica messa del giorno, poi la chiesa rimane chiusa)		

*La S. Messa delle 7.30 è sospesa da lunedì 26 marzo. **Riprende lunedì 9 aprile***